

Codice A1817B

D.D. 31 gennaio 2022, n. 204

**L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 e s.m.i. - Richiedente: Sigg. MASUNABERA Gratas e WYNS William - Comuni di Nebbiuno e Massino Visconti (NO) - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di Realizzazione di piscina interrata pertinente all'abitazione.**



**ATTO DD 204/A1817B/2022**

**DEL 31/01/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 e s.m.i. – Richiedente: Sigg. MASUNABERA Gratas e WYNS William - Comuni di Nebbiuno e Massino Visconti (NO) – Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di Realizzazione di piscina interrata pertinente all'abitazione.

**Preso atto:**

I. dell'istanza del 25/01/2022 (ns prot. n. 2982) dei Sigg. MASUNABERA Gratas e WYNS William tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di una piscina interrata pertinente all'abitazione;

II. che l'intervento:

a) è sito nei territori comunali di Massino Visconti e Nebbiuno (NO);

b) è catastalmente individuato come segue:

Foglio	Particella/e	Catasto del Comune di
8	1718	Massino Visconti
8A	429	Nebbiuno

c) interessa:

- 1) una superficie totale di 273,00 m<sup>2</sup> (0,027 ha)
- 2) di cui in vincolo idrogeologico 273 m<sup>2</sup> (0,027 ha)
- 3) di cui boscata 0,00 m<sup>2</sup> (0,00 ha)
- 4) di cui boscata in vincolo 0,00 m<sup>2</sup> (0,00 ha)
- 5) un volume totale di movimento terra di 239 m<sup>3</sup>
- 6) di cui in vincolo idrogeologico 239 m<sup>3</sup>

Si ritiene che l'intervento richiesto sia autorizzabile osservando le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle seguenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore scrivente;
2. in fase di realizzazione dell'opera, per i vari litotipi affioranti o messi alla luce dagli scavi, dovrà essere verificata la corrispondenza tra le caratteristiche geomeccaniche/geotecniche reali e quelle assunte in progetto. Qualora i parametri reali risultassero peggiori di quelli progettuali, dovranno essere sospesi i lavori e, a cura del geologo, dovrà essere trasmessa agli Enti competenti una relazione che esponga le soluzioni tecniche adeguatamente rimodulate al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al punto 1;
3. qualora, in corso d'opera, si verificassero scavi o riporti più significativi di quelli indicati nel progetto occorrerà, a seguito degli approfondimenti geotecnici del caso, inviare allo scrivente Ufficio una relazione esplicativa al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al punto 1;
4. in fase esecutiva, ogni eventuale variazione, anche solo ipotizzabile, di quanto considerato nella relazione geologica allegata al progetto autorizzato, dovrà essere prontamente comunicata al geologo il quale dovrà prevedere gli eventuali accorgimenti necessari;
5. deve sempre essere assicurata la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, evitando il determinarsi di fenomeni di ristagno delle acque, di permeazione delle stesse nel terreno e di erosione nelle aree oggetto di intervento ed in quelle limitrofe;
6. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle e dovrà anche essere assolutamente eliminato il rischio di rotolamento, anche accidentale, verso il basso, con particolare riguardo ai tratti sovrastanti edifici, strade, piste ed infrastrutture in genere;
7. in nessun caso dovranno essere depositati materiali di qualsiasi natura nei pressi di corsi d'acqua, canali, impluvi, linee di deflusso e/o linee di ruscellamento di acque superficiali;
8. i terreni movimentati in attesa di riutilizzo dovranno essere adeguatamente stoccati in modo da garantire la stabilità dello stesso deposito e dell'area in cui è posizionato, avendo cura di non interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, e/o soggette a movimenti gravitativi di versante, aree a tergo delle opere di sostegno, ecc);
9. l'eventuale materiale in eccedenza dovrà essere gestito ai sensi e nel rispetto delle vigenti normative;
10. gli eventuali scavi e riporti e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
11. dovrà essere previsto al termine dei lavori il rimodellamento morfologico e il ripristino vegetativo delle aree destinate al deposito temporaneo delle attrezzature, dei materiali da scavo, delle aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo;
12. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa preventivamente una relazione esplicativa agli Enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
13. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute nella documentazione di progetto e nella relazione geologica;
14. ai sensi dell' art. 8 della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte pari a 1.000,00 € tramite bollettino di pagamento PagoPA che verrà di seguito inviato;
15. ai sensi dell' art. 9, comma 3, della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo del rimboschimento, a favore della Regione Piemonte pari a 216,91 € tramite bollettino di pagamento PagoPA che verrà di seguito inviato;
16. i lavori potranno essere iniziati solo a seguito del versamento deposito cauzionale, di cui all' art. 8 della L.R. 45/89, così come modificato dall'art.16 della L.R. 17/2013, che verrà restituito, a richiesta dell'interessato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto

delle prescrizioni impartite e del pagamento del corrispettivo del rimboschimento previsto dall'art. 9, comma 3, della L.R. 45/89.

17. dovrà essere inviata allo scrivente Settore la comunicazione di inizio e di fine lavori; a quest'ultima dovrà anche essere allegata una dichiarazione, a firma del Direttore dei lavori, che attesti la conformità degli interventi eseguiti al progetto autorizzato;
18. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme in materia.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;
- Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;
- Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;
- Legge Regionale 10.02.2009 n. 4;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- Legge Regionale 29.10.2015 n. 23;
- D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17.01.2018;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, i Sigg. MASUNABERA Gratas e WYNS William ad effettuare le modificazioni e/o trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una piscina interrata pertinente all'abitazione sulle superfici di cui al foglio 8 particella 1718 del Catasto del Comune di Massino Visconti (NO) e foglio 8A particella 429 del Catasto del Comune di Nebbiuno (NO) interamente soggette a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza e conservato agli atti dell'Ufficio scrivente, secondo le prescrizioni contenute nel presente atto;
- di stabilire che:
  - a. i lavori dovranno essere ultimati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione;
  - b. la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
  - c. eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

I funzionario estensori  
Geol. Salvatore MAIMONTE  
Dott. For. Federico PELFINI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'